

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. - INSERZIONI: Quarta pagina Cent. 30 per linea di punti 7. - Terza pagina dopo la firma del gerente Lire 1.50 per linea. - Corpo del giornale Lire 2 la linea.

Gronaca Provinciale

Le nostre stazioni

Climatiche-Balneari

Casiacco (distretto di Spilimbergo)

Quest'amenissima, pittoresca stazione climatica, situata allo sbocco della valle dell'Arzino, ai piedi dei monti Pola e Corno, vicinissima alla fonte magnesiaca solforosa-ferruginosa di Arduini, centro di splendide gite in piano, in monte e ai vicini laghi merita essere frequentata oltretutto per la bellezza inarrivabile dei luoghi per la tranquillità del soggiorno, per la purezza dell'aria e delle acque anche per la mitezza dei prezzi praticati degli alberghi, e negli alloggi privati, tutti comodi, belli. Qui abbiamo grandi e comodi mezzi di trasporto, (una corriera per S. Daniele e tre per Spilimbergo, due per Arduini ed una per Pleiungo oltre a numerosi noleggiatori di cavalli e vetture del luogo. Nel paese, vi è: Ufficio postale, farmacia e fra poco si avrà anche il telegrafo. Si stanno facendo pratiche per il telefono.

Non mancano neppure i divertimenti: vi saranno piccoli concerti, gare alle bocce, feste da ballo, tiro a segno, cinematografi, cavalieri, giostre ecc., tutte cose alle quali si presta molto bene la bellissima e spaziosa nuova piazza del mercato. Colori i quali desiderano notizie, informazioni per posteggio piazza per alloggio in case private od alberghi si rivolga al comitato ferestieri in Casiacco.

Resulti.

Contribuenti felici.

Nell'occasione che le Amministrazioni comunali stanno allestendo una statistica delle proprie entrate e spese, la quale deve servire di base ad un lavoro comparativo della situazione finanziaria degli 8000 Comuni d'Italia cui vuole accingersi S. E. il Ministro delle Finanze, torna opportuno rilevare come i contribuenti di Resulti siano veramente degni d'elogio per l'abnegazione con cui sopportano la gravità delle imposte che il Comune, a causa delle sue disagiate condizioni patrimoniali ha dovuto applicare.

Infatti da detta statistica risulta che in media ogni abitante di Resulti paga annualmente per tasse e dazi la bella somma di lire sei, che si può dire sia la più alta somma di tutti i Comuni della Provincia di Udine. Basti fare il confronto con Gemona, dove gli abitanti pagano in media per ognuno annualmente L. 1.48 di tasse comunali.

Per fortuna che l'attuale amministrazione comunale si è proposta di provvedere ai servizi locali, con la massima economia, in modo da non inasprire maggiormente i contribuenti. Di cuore lo auguriamo.

Forgaria

Polemiche amministrative.

(Aristide). Dalle colonne di cotest giornale, un corrispondente di Forgaria ha fatto inserire, il 16 corrente, un articolo intitolato: « Si vuol sprecare il danaro dei contribuenti. »

Noi, alieni da ogni spirito di parte e convinti di dire la verità, facciamo osservare a quell'articolista che le di lui asserzioni sono in manifesta contraddizione coi calcoli della scienza esatta.

In fatti, egli vorrebbe costruire il municipio nella parte della canonica da demolire, senza riflettere che ciò facendo, si sprecherebbe inutilmente una bella somma di danaro; poiché le stanze dell'edificio verrebbero troppo anguste e perciò disadatte per un ufficio municipale. Su questo punto ci preme una domanda: Ha forse, osservato l'articolista che il muro situato a levante è circa 30 centimetri fuor di verticale? (1).

Adunque con il piano da lui ideato si dovrebbe, per la sicurezza e stabilità del lavoro, demolire l'intera parete di levante, indi costruirvi di nuovo con una spesa non tanto indifferente. Di più, per compensare il parroco, almeno in parte è giocoforza ridurre a base di abitazione anche l'attuale ufficio municipale, senza tener conto del riatto della rimanente canonica: riato che, allo stato delle cose, si imporrebbe.

Coi criteri adunque del sig. V., i lavori da costruire importerebbero, secondo i nostri calcoli, una somma di gran lunga superiore di quella contemplata nell'attuale progetto di sistemazione.

L'ingegnere progettista, che è

(1) Una relazione tecnica prova evidentemente che il muro di levante cioè quella parte della canonica, ove, (secondo l'articolista) si vorrebbe costruire il municipio, minaccia rovina.

S. Daniele

Benefici effetti di una nuova industria

Con piacere venne qui appresa la apertura di un deposito cementi provenienti dalla grandiosa fabbrica « Cementi del Friuli G. Odorico e Co. »

Il materiale già sperimentato diede risultati sorprendenti, specie riguardo alla resistenza. Anche i prezzi sono notevolmente ribassati in modo da battere benissimo la concorrenza del materiale extra-Provincia.

Sesto al Reghena.

Morto un Papa ecc.

Ho letto nel N. 167 di questo stimato giornale l'ultimo articolo del bravo Catone. Dispiacentissimo come tanti altri, che sia stato tolto un mezzo di dare a tutti delle verità incontestabili, non potendo addattarmi al pensiero che tutto ora si consumi nel silenzio, prendo il posto del defunto. Non sarò tanto brillante, né tanto abbondante come il mio antecessore; ma la verità la taprò dire anch'io. Mi stanno specialmente a cuore le scuole, perché ho dei bambini da educare.

Deduta consigliere.

Finalmente, ritornato il sig. Sindaco, s'è seduta al nostro consiglio. Furono accettate quasi e pienamente le dimissioni del segretario sig. Enrico Piatti, e si approvarono tante altre cose non ostante le proteste del con. Loro, il quale tutto frememente uscì dalla sala.

Palmanova.

Il mercato.

21. Il mercato d'oggi è stato quasi completamente guastato causa il tempo; infatti pochissimo animata la città ed assai scarso il numero delle bestie condotte sul mercato.

La festa del Patrono.

Per la festa del Patrono, che scadeva ieri, non vi era che la bandiera sul' antenna.

La banda cittadina.

Malgrado gli attriti sorti ieri in sotto al corpo bandistico confidiamo ancora che si possa pacificare gli animi e ritornare la concordia.

Decesso.

Stanotte in Ioannis (Friuli Orientale) a soli 16 anni cessava di vivere il figlio della signora Teresina De Senibus ved. della Martina. Congediamoci.

Teatro.

Un pubblico numeroso assistette ieri sera alla rappresentazione della compagnia drammatica Benedetti, al Politeama.

Tricesimo.

Balzato a terra dalla corrente elettrica.

L'altro giorno un bambino di qui certo Giacomo Picotti, si trovava a Montegnacco in uno stabile alto sei o sette metri dal suolo ad attendere al proprio lavoro. Per inavvertenza poggiò la persona contro un grosso filo metallico, e dalla violenza della corrente fu slalzato a parecchi metri di distanza.

Moggio udinese.

Provvedimenti in favore dei danneggiati. Il socialismo d'un socialista.

La Commissione prov. mandata dal R. Prefetto a constatare i danni cagionati dal terremoto lungo la valle dell'Aupa ha rilevato che ci vorranno oltre 45000 lire per riparare le case guastate, parte delle quali dovranno essere demolite, perché assolutamente irrimediabili.

Il Sindaco Tommaso Missoni ha disposto il legname occorrente per costruire le baracche e cerca ogni mezzo per venire in soccorso dei poveri danneggiati.

Un'impresione pessima fece nella popolazione dell'Aupa l'uscita di uno che si vanta socialista e che dice di occuparsi dell'operaio. Egli avrebbe detto:

« Io ho dovuto pagare da solo la mia casa e facevano altrettanto quelli dell'Aupa. »

Linguaggio degno di un socialista che non conosce neanche gli elementi dell'amore al prossimo!

Due istituzioni benefiche.

Il Ministero dell'Interno ha concesso un sussidio annuo di 450 lire all'Asilo infantile e il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha concesso un eguale sussidio alla Scuola industriale di Moggio, istituzioni l'una e l'altra, promananti dalla Società operaia cattolica per il mutuo soccorso e per la previdenza. Questa società ha saputo dare le migliori applicazioni al concetto moderno di elevazione popolare. Tanto l'Asilo, quanto la Scuola, saranno tra breve dichiarati enti morali e persone giuridiche. All'uopo sono già esaurite le pratiche. E va bene che la legge e il diritto comune regnino sopra istituzioni, che sono uscite dal popolo e debbono vivere per il popolo.

Continua la cronaca del... signor terremoto.

Don Pasquale Michieli ci comunica la seguente sua cronaca del terremoto data da Lavea, 19, sera il 18 a ore 19.29, dalla maggioranza fu avvertita una scossa con boato (3°); un'altra dubbia, perché avvertita da una sola persona, poco prima delle 2.

Il 19, a h. 13.41, scossa notata dalla maggioranza, con tremolio di invertebrati ed altro e leggerissimo movimento di tromometro. A ore 14.30 moltissimi avvertirono la caduta d'una frana ghiacciaia a S. del villaggio (200 m. circa).

A proposito di rupi sfasciate, fenomeno paradossale per certi giornalisti, noto che non è paradossale. Ben frugando nella memoria, ricorderanno che circa quattro anni fa lo stesso diedi relazione alla stampa (che mi accolse volentieri), del frangimento d'un enorme rupe ad est di qui e senza terremoto e tale che la polvere suscitavasi non per pochi giorni tutto il canale. Qui tutti lo ricordano. Del resto, se volessero disturbarsi a fare una scappatina fin qui, si persuaderebbero de visu non solo, ma molto probabilmente avrebbero agio in questi giorni di veder rotolar sassi, massi e frane, sulle nostre montagne in gran parte costituite di carbonato calcico cristallizzato, e quindi sgretolose. Io stesso, l'11, ebbi quest'indivisiabile fortuna. Le donne che stanno falciano sui monti mi riferiscono poi che odono frequenti scops sul monte Sernio (1). Non è improbabile, secondo me; e potrebbe forse aver anche qualche analogia con un fenomeno avvenuto a Lavea nel 1905 il mese di febbraio, fenomeno che ancor fresco nella memoria di tutti come avvenuto oggi. Circa alle ore 6 di sera fu udito un violento scoppio come di mortaio e nel contempo tale una scossa da intormentire i piedi e, quantunque istantanea, produsse nelle case rilevanti spaccature. Alcuni avvertirono un certo odore come di zolfo. Forse si trattava d'un fulmine al suolo; e quell'odore era d'ozono.

Che i violenti fenomeni elettrici di questi di sieno causa od effetto dei pur violentissimi fenomeni tellurici?

Si violentissimi, e son convinto che tante abitazioni del piano non avrebbero potuto reggere, se questi muri di 50 e più cm. di spessore han sofferto tanto.

Son d'avviso che sieno nel contempo causa ed effetto perché, con tempo asciutto, enorme era l'accumulo di elettricità nell'atmosfera, e d'altronde le convulsioni endogene non possono non averne accumulata di nuova.

Un racconto impressionante

Un uomo, degno di fede, nel che momento nella scossa maggiore trovavasi in un prato a dolce pendio mi riferiva:

Ho veduto il prato ondeggiare come fa il mare in burrasca, e lo posso dire, che quelle onde per dir poco, avevano un'altezza di 60 cm.

Le vicine cretaglie di Pallasecca poi le ho viste distintamente alzarsi ed abbassarsi tutte insieme. Nell'altro versante dello medesimo poi udii un fracasso straordinario, poi un fumo: ho detto subito che di là doveva esserci un finimondo.

Una fessura nel suolo lunga circa 200 metri e larga un 5 cm. e scomparsa un po' per l'assessamento prodotto dalle tante scosse successive, un po' per le piogge torrenziali. Anche l'acqua della fontana che dopo la scossa si era intorbidata e rifatta normale.

S. G. Michieli.

(1) Due ingegneri del Genio Civile che furono nella Valle dell'Aupa, affermano che le altre rupi del Sernio sono spaccate.

Dopo la legge

Carabinieri a spasso.

Malcontento contro l'amministrazione comunale.

Levole ed umanitario è il principio che informa la legge sul riposo festivo; biasimevole, tiranno, limitativo della libertà individuali e sociali è il modo in cui tale principio viene attuato.

Tutto ciò che tutte le autorità interessate alla sua applicazione hanno mostrato sin dall'inizio un'amicabile tendenza a conciliare le dure disposizioni con le esigenze, a ricorrenza dei luoghi e delle persone, largheggiando nell'interpretare ed applicare le eccezioni pur dalla legge consentite.

E così nella maggior parte dei capoluoghi della provincia, anche per l'efficace cooperazione delle autorità comunali, si è ottenuta l'apertura dei negozi nelle ore antimeridiane della domenica. Ma qui, invece l'acefala amministrazione non solo non ha cercato di assumere tale iniziativa e l'assecondare le istanze degli interessati; ma ha fatto ogni sua possa per osteggiarla. E tale atteggiamento merita severa censura perché è notorio che qui, come negli altri capoluoghi della provincia, la popolazione rurale si reca abitualmente la domenica a fare i suoi acquisti ed il locale commercio trae vita e sviluppo speciale dalla popolazione rurale; l'ordine correva nei speciali condizioni per poter applicare l'art. 6° e 7° della citata legge.

A confermare i sentimenti dell'attuale amministrazione in proposito, basta accennare che la scorsa settimana, avendo alcuni negozianti ventilato l'idea di tenere aperti i loro negozi nelle ore antimeridiane della domenica; il C. C. di Sindacato avv. Luzzi il quale diede ordine che varie pattuglie di carabinieri, di buon mattino, girassero per il paese, allo scopo, di impedire anche manu militari l'apertura dei negozi. Per ventura il buon senso dei commercianti impedì che per questa volta si versasse sangue cittadino!

In siffatta guisa si vengono a danneggiare e compromettere i più vitali interessi del comune. Il fermento, per questo, nella maggior parte dei cittadini è vivo e diffuso e non tarderà a manifestarsi pubblicamente.

Contrasta con l'attuale incancrenita tolleranza del traffico girovago, che avrà un po' alla volta a stornare dal capoluogo la principale clientela delle compagnie di monti e costanti. Le finanze comunali non tarderanno a risentirne i disastrosi effetti; diminuzione specialmente i proventi del dazio.

Urge pertanto una salutare risonanza ad un provvedimento che arresti sull'istante un danno che minaccia e potrebbe diventare grave.

A PALMANOVA.

Ripieghi di giunta e processi di negozianti.

19. Giovedì nella nostra R. Pretura vennero discusse alcune cause contro negozianti imputati di non aver esposto il regolamentare cartellino d'orario d'apertura; più il sig. G. Battà Geremia, il quale deve invece rispondere per aver tenuto al lavoro un proprio salariato.

Tutte queste contravvenzioni furono sollevate nella stessa domenica in un'aula di un negoziante per cinque ore malturnando applicando l'art. 11 della legge. Con più logica quindi dovrebbe insistere conto alla giustizia la Giunta Comunale; e le ragioni sono chiare:

1. La mancata esposizione del prescritto cartellino da parte degli esercenti si deve alla noncuranza della Giunta, la quale doveva dare avviso agli interessati di questa disposizione della legge, come prescrive il regolamento nella parte che tratta sulle « Istruzioni ai Comuni ».

2. Il sig. G. Battà Geremia era nel suo pieno diritto di tenere in servizio il proprio dipendente perché, siccome era a tutti noto che l'applicazione dell'art. 11 era una deliberazione arbitraria, illegale, egli si è attenuto all'art. 8 che prevede appunto per l'apertura dei negozi in date epoche di maggior traffico; come durante la raccolta dei bozzoli. L'art. 8 gli dava anche la facoltà di tenere, dietro il riposo compensativo, il proprio dipendente al servizio.

A confermare che il Geremia e non la giunta era dalla parte della legge, lo ha fatto indiscutibilmente dimostrato il Prefetto annullando la famosa delibera ed autorizzando l'apertura in base all'art. 8.

Che anche questa concessione, per quanto preferenziale, data così repentinamente fosse nella perfetta legalità, noi ci permettiamo di dubitare: forse lo dimostreremo in una prossima corrispondenza, dove accenneremo ancora alla situazione dei negozianti di fronte all'applicazione della legge, come la si fa a. Palmanova.

Sarebbe davvero grazioso sapere questi negozianti condannati, mentre la giunta della tipica perpetratrice contro la legge se la scappola con un semplice atto di contenzione!

Alle Mostre di Piacenza

Dall'agosto all'ottobre avrà dunque luogo a Piacenza, in occasione dell'inaugurazione del grandioso ponte sul Po, un'interessantissima Esposizione agricola-industriale.

In quella circostanza, e precisamente dal 22 agosto al 29 settembre, si terranno numerosi Congressi, alcuni dei quali interessano anche la nostra Provincia, dove il progresso agrario e le organizzazioni cooperative hanno assunto un'importanza di prim'ordine.

Del Comitato d'onore del Congresso Nazionale delle Latterie sociali fa parte il Comm. Domenico Picelle, Presidente della nostra Associazione Agraria Friulana, il prof. Flavio Berthod, direttore della Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura fa parte del comitato onorario della Grande Gara Nazionale fra le cooperative Italiane; il sig. Enore Tosi, titolare della Sezione Speciale per il Caseificio, sarà relatore al Congresso delle Latterie

Sociali sul tema: « L'Insegnamento ambulante del Caseificio in Italia ».

La partecipazione di queste persone alle Mostre di Piacenza varrà certamente a far conoscere sempre più fra gli agricoltori italiani quanto si fa in Friuli nel campo della cooperazione agraria.

Il programma delle feste che si svolgeranno dal 9 agosto al 14 settembre, è interessantissimo:

Corse al trotto (9-12 agosto) — Concorso mandolinistico (14-15-16 agosto) — Tiro al volo (18-19-20 agosto) — Gita Motonautica (20-21-22 agosto) — Concorso Appico (23 agosto) — Gare di tiro a segno (dal 23 al 30 agosto) — Regate (30 agosto) — Concorso Federale Ginnastico sotto l'alto patronato di S. M. il re (dal 5 al 9 settembre) — Convegno turistico e adunata del Corpo Volontari Ciclisti ed Automobilisti sotto il patronato del T. C. I. (13-14 settembre) — Fiera del bestiame (11 agosto) — Feste e illuminazioni — Gare pirotecniche

La pubblica salute nella stazione balneare di Grado

False notizie vanno divulgandosi nella vostra Provincia, riguardo alla salute pubblica di Grado; onde mi rivolgo a Voi perché vogliate darvi solenne smentita.

Dicesi che a Grado vi sieno malattie infettive. C'è di falso; e a dimostrare quanto sia assurda la diceria, basti il pensare che attualmente si contano ottocento e forse mille persone più dell'anno passato. Mai si ebbero a sentire da parte dei forestieri laggiù di sorte ed il concorso è veramente straordinario; senza dire degli arrivi frequenti di visitatori da Trieste, da Udine, da Gorizia, dalle città e borgate intermedie; centinaia e migliaia di persone. Ma già la cosa vecchia, che succede ogni anno, quella di propagar simili false voci coll'intento di menomare il prestigio di questo primario luogo di cura, che, fattosi oggi mondiale, non teme tali insinuazioni.

Possò con piena sicurezza e responsabilità, attestare che a Grado non esistono né morbilli, né scarlattina, né altre malattie contagiose, come falsamente si vuol far credere con le maligne divulgazioni.

Non tema quindi colui a cui preme la salute sua e della famiglia di accorrere sollecito alla nostra spiaggia per attingere, e dal mare e dall'aria, il voluto refrigerio; ed è certo che troverà il benessere desiderato, in seguito alle comodità ed agli svaghi che Grado offre.

Domenico Angelo Fabris.

Utili pubblicazioni

Sono quelle, che abbiamo avuto già occasione di annunciare, degli Usi mercantili nella Provincia, raccolte e stampate per cura della Camera di Commercio in opuscoli così che tutti se ne possono provvedere. Dato il tenue loro costo e la grande utilità che ne ricava chi vive negli affari.

Finora, gli opuscoli stampati sono tre, e contengono:

- 1. Tariffa delle merci dei mediatori in Friuli;
2. Usi mercantili nelle contrattazioni del bestiame;
3. Usi mercantili della Provincia di Udine per il seme; bachi i bozzoli, le sete ed i arfici.

Si viene così poco per volta formando un complemento al Codice di Commercio generale — il vero Codice di Commercio locale. Il carissimo nostro amico cav. L. Petri che del Friuli sempre con grande affetto si ricorda benché lontano; parlando della seconda di queste pubblicazioni (e le sue parole si possono riferire anche alle altre due e a quelle che verranno) giustamente scrive:

« Il piccolo codice... è una pubblicazione veramente preziosa e completa davvero un gran voto. Per esso saranno evitate una serie di liti che consumavano non solo il tempo ma spesso anche le sostanze dei piccoli allevatori. L'opera di cotesta Camera di Commercio è stata altamente meritoria disciplinando gli affari di uno dei più interessanti commerci del Friuli... »

Sappiamo che la Camera sta raccogliendo ora gli usi mercantili locali per le contrattazioni dei generi coloniali e dei vini ed aceti. Siccome di ognuno di questi libretti si stampano migliaia di copie — e diciamo che si vendono a mitissimo prezzo — così larga potrà esserne la loro diffusione in ogni comune, presso tutte le aziende commerciali e industriali: ogni persona che conclude affari dovrebbe possederlo almeno quello dei libretti che riguarda il ramo di commercio al quale essa si dedica.

# Cronaca Cittadina

## Tre piccoli appunti.

— Esposti pur la natura della porta; essa rientrerà per la finestra.

— La smemorataggine del « Paese ».

« Quando mai » — scrive sul Paese l'amabile signor Bepi: « quando mai infatti, contrapponendo al Lavoratore che accusava l'Amministrazione comunale di favoritismo nelle nomine a nelle promozioni, l'elenco degli impiegati da essa nominati o che sotto di essa conseguirono le migliori promozioni; quando mai abbiamo qualificato, quegli stessi impiegati « tutti moderati »? »

Piccoletto e moro di carnagione, signor Bepi; ma o deficiente nella memoria... esuberante nella faccia tosta: forse, deficiente ed esuberante nello stesso tempo! Ecco qua, dal numero di sabato 4 luglio corr., appena sedici giorni prima di ieri, quel che avete scritto, e poi stampato sul Paese, nella pagina seconda, in fondo della seconda colonna e nel principio della terza, sotto il titolo « I nostri favoriti ».

« Nel Lavoratore odierno si legge fra altro: »

« Quella gente (vale a dire l'amministrazione comunale) ha saputo mirabilmente servirsi del potere per avvicinarsi attorno tutta una cerchia di favoriti, di protetti: di gente che ha trovato sotto il tetto del Comune un « ripiego », una retribuzione, che avrebbe invano cercato altrove, la protezione « più aperta, il nepotismo più impudente » sono stati seguiti nelle nomine, nelle « rogazioni, nei concorsi, nei sussidi... »

« La stessa accusa venne rivolta tempo fa dal Giornale di Udine. Oggi la ricollegge il Lavoratore: arcades ambo. Al Giornale di Udine abbiamo risposto mettendogli sotto il naso il nome degli impiegati nominati dall'amministrazione democratica o da questa avvantaggiati, che appartengono notoriamente al partito moderato. Ricordiamo anzi che uno dei Lavoratore voleva che la risposta al Giornale di Udine fosse completa con la pubblicazione dell'elenco nominativo di quegli impiegati. Oggi che il Lavoratore si assume la stessa stolidità accusa, possiamo dedicargli quel « elenco », che allora non abbiamo pubblicato... »

E segue l'elenco di quegli impiegati « che appartengono notoriamente al partito moderato », e in questo elenco sono compresi un Tam, venuto dalla Camera del lavoro, quale uno dei maggiori favoriti; un Bragato, che fu sempre in fama di socialista; un Gervasoni, che anche nella lotta elettorale testé chiusa fu il più vero e maggior galoppino elettorale che la Giunta abbia veduto lavorare per la sua maggioranza; un Carletti, che fu... la lente « ingrandimento » onde il Paese « poté vedere le benemerite della sua Giunta, arrivando a scoprire fin l'ultimo latvatoio... magari collocato su qualche rociolo sperduto fra i campi, e persino le mirabolanti 34 lire di aumento nel contributo alla Sezione industriale dell'Istituto Tecnico sopra le 1000 già lire prima assegnate... scoperta addirittura sbalorditiva, perché quell'aumento di 34 lire sopra 1000, era, per così dire, velato da una specie di obbligo al quale la Giunta non poteva in nessun modo sottrarsi... »

« Non abbiamo domandato, agli altri elencati, la fede politica, e ne ci saremmo occupati della fede politica dei quattro sopra ricordati, senza la lepidezza del Paese di farli passare per « notoriamente moderati » mentre « notoriamente non lo sono. E certo non saremmo ritornati su questo episodio, per quanto caratteristico di certi sistemi, senza la smemorataggine del Paese di ieri, che ha la sfrontatezza di accusare noi « di ricorrere a mezzi « poco corretti, giornalisticamente parlando », solo perché rileviamo i suoi giochetti politiciamente truffaldineschi... »

— I diversi.

Come diversivo, il Paese dice che la Patria, per far dimenticare al disilluso e mesto padrone il solennissimo fiasco procuratorio, ricorre a buagioni ecc. ecc. Ahimè! Neanche a farlo apposta, il Paese dice lui una buaggine. I disillusi ed i mesti cercati fra i vostri padroni, caro Paese!

Sono quattro anni ch'essi si rodono mestamente nella loro disillusione; e non sanno rassegnarvisi, benché l'on. Solimbergo non sia proprio il primo che gli elettori del collegio hanno voluto sostituire a chi della volontà loro fu poi tanto rattristato. In precedenza vi è stato anche un generale Di Lenna — che or giace con i morti; né la tristezza allora procurata al vostro, commosse lungamente gli elettori, se gliela rinnovarono così crudelmente, quattro anni sono!

Mesta e disillusa la Patria? Ma se ancora nell'11 giugno, vale a dire ancor diciassette giorni prima delle elezioni, abbiamo sciorinato in pubblico il fatto che si trovava bensì a Udine un coro grandioso di protesta contro la disamministrazione attuale; ma non chi volesse accettare di essere posto in lista?... e due giorni prima, nel 26 giugno, serenamente abbiamo riconosciuto e fatta dichiarazione di non partecipare alla lotta?

## Un ordine del giorno del democristiano udinese.

Domenica sera, dopo ampia relazione sulla cosiddetta crisi della Lega democratica nazionale, i soci della sezione udinese approvavano unanimi il seguente

### Ordine del Giorno:

La sezione udinese della Lega Democratica Nazionale, adunata il 10 luglio, constata la malafede del partito clericale nel denigrare la Lega Dem. naz., contro la quale invano s'appuntano gli strali dei nemici implacabili alla lotta civile; riconosce l'alta missione della Lega nella vita politica del Paese, contro il capitalismo sfruttatore e contro tutte le forme di clericalismo;

placida ai generosi propositi delle forti sezioni romagnole, di Torino, di Brescia ecc.;

ed invita tutti gli amici ad unità concordata di sforzi per l'organo del partito e per la elaborazione progressiva del programma economico-sociale, secondo i grandi principi della giustizia cristiana.

Ad illustrazione del presente ordine del giorno e della questione cui si riferisce, il signor Natale Rovina ci annuncia un suo articolo.

### Tempo permettendo.

Possibile, mo, che il tempo abbia da fare torto all'intrepido signor Bepi Gross?... Tempo permettendo, dunque, questa sera, nella Birreria Grossa, la banda del 79 fanteria svolgerà il seguente programma:

1. Marcia Militare
2. « Ouverture »
3. Valzer « Ricordo »
4. Atto I. o parte I. a « Rigolotto »
5. « Serenade Andalouse »
6. Fantasia « Eco del Vesuvio »
7. Mazurka « Matalda »

### Facilitazioni di viaggio per Lenoigo.

Le ferrovie dello stato, in occasione della fiera, hanno concesso facilitazioni di viaggio di andata ritorno Udine-Lenoigo. I biglietti d'andata si rilasciano dal 24 al 27 corr. e sono valevoli per il ritorno fino all'ultimo convoglio del 28 corr., con i seguenti prezzi: I. classe L. 38.40 II. 36.70 III. 16.85.

### La Deputazione Provinciale

nella sua seduta di ieri approvò il verbale di collaudo dei lavori di costruzione di un tronco stradale di completamento per l'accesso da Tavagnacco alla stazione ferroviaria di Reana del Rojale assumendo a termini di Legge a carico della Provincia la somma di L. 1980.80

— Autorizzò diverse ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Assunse a carico provinciale le spese di cure e mantenimento di N. 6 maniaci poveri appartenenti a comuni della Provincia.

— Approvò l'ordine del giorno le relazioni e le proposte da sottoporre al Consiglio Provinciale nella seduta ordinaria del 10 Agosto p. v.

— Accordò una medaglia d'oro per la 7. a Gara Federale del Tiro a Segno che avrà luogo in Gemona nei giorni 6, 7, 8 e 9 del prossimo Settembre.

— Siesprese favorevolmente sulla domanda del Co. Brandolin Guido Rota di Vistoria per derivazione d'acqua dalla Fossa Bimba per creare forza motrice da impiegarsi a scopi agrari.

### La carità cittadina.

Abbiamo ricevuto la seguente: Pregiatissimo Sig. Domenico Del Bianco Direttore del giornale la Patria

A nome dell'intero Comitato della Sopraintendenza, a nome mio, porgo a Lei ed ai buoni che risposero all'appello fatto sul di Lei giornale, le più sentite grazie, per le 267 (duecentosessantasette) « lire » che mi ha fatto pervenire a profitto dei benefici bisognosi delle cure del Monte di Misericordia.

Marcò l'appello fatto, i cittadini risposero in modo che quest'anno il numero dei beneficiari sale a 463 — invece di 132 dell'anno passato — e, propriamente così divisi: al Monte mischi 36 e femmine 49 — al Mare maschi 32 e 46 femmine.

Rinnovando i ringraziamenti di Lei Udine, 17 luglio 1908.

Obbmo Dr. Marzuttini.

Come fu annunciato, ieri sono partiti per Riccione, in provincia di Rimini, i bambini che si poterono mandare al mare. Domenica mattina partirono i bambini destinati alla cura del Monte.

Tutti i bambini giunsero a Riccione, in ottime condizioni, come annuncia un telegramma al Dr. Marzuttini.

### Crisi alla federazione dazieri.

In seno alla locale federazione dazieri (sezione guardie) è scoppiata una crisi in causa all'aver il consiglio direttivo tenuto nascoste le dimissioni date dal Presidente avv. Cosattini delle quali si ebbe di questi giorni notizia privatamente. Gli agenti dazieri si riuniranno in assemblea giovedì sera per deliberare sul da farsi.

Abbiamo ricevuto in proposito un articolo, ma in forma così violenta che non possiamo pubblicarlo.

— La Società calzolai.

I calzolari affiliati alla loro Società di M. S., nell'assemblea di domenica 6, di Udine, cadde da un carro riportando diverse ferite alla fronte, al viso e al fianco destro. Guarirà in 15 giorni, fu medicato all'ospedale dal Dr. Jorio.

## Contrabbandiere ferito mortalmente.

Il dott. Forriero, medico all'Ospedale civile, l'altra notte, accolse di urgenza certo Giuseppe Pelizzoni, d'anni 25, da Manzano che era stato accompagnato al pio luogo da una guardia campestre.

Il Pelizzoni aveva conficcato nel cranio, all'altezza della bozza frontale sinistra, una palla di rivoltella, sulla provenienza della quale narra che mentre si trovava in territorio austriaco, « oltre Manzano », con un carico di caffè che tentava di portare in Italia per contrabbando, fu colpito da una rivoltella che partiva da mano ignota. Egli allora abbandonò il carico e si affidò alle proprie gambe per evitare peggiori guai. Non sa dire se il colpo sia partito da guardie di finanza italiane o tedesche, ma suppone che non altro che militi della finanza siano stati i suoi feritori.

Si recarono all'ospedale il capitano delle guardie di finanza, ed il giudice istruttore, ai quali tutti il Pelizzoni fece la stessa narrazione.

Il suo racconto lascia però adito a molti dubbi.

## Un disertore austriaco.

Domenica disertò dal 97o reggimento fanteria di stanza a Trieste, certo Ermenegildo Canciani di Dogliana. Si presentò alle guardie di finanza di S. Andrat del Iudri, le quali lo accompagnarono a Udine.

## Beneficenza.

Offerte fatte a favore della Società Protettiva dell'infanzia: in morte di Bissolati Caterina D'Este Giovanni lire 1. — di Papa Giuseppe D'Este Giovanni 1. — di Mattiazzi Teresa; Acorsi Italia e c. a. 2. — di Rieti Angela; Acorsi Italia e c. a. 2. — di Braida Giuseppina; Emma e Ramondo Malcotti lire 25, Conto Daniele Aquino 5, Ditta P. Gasparis 1. — di Tosolini Rosa; Bastianello Leone 2. — Vendramin Edoardo 1, Del Fabbro Luigi 1, Ditta Paolo Gasparis 1. — Il signor E. Z. versò per l'infanzia L. 5.

Offerte fatte alla Colonia Alpina: in morte di Tosolini Rosa; Famiglia Bissolati Pietro lire 5.

## Un'importante sentenza sul riposo festivo.

A Lecce molti rivenditori, tenendo aperti nelle domeniche i propri locali, cadevano in contravvenzione alla legge sul riposo festivo.

Quel pretore avv. Giulio Mory assolveva i contravventori stabilendo a massima che non è possibile di contravvenzione quel proprietario, il quale, non avendo al servizio il salariato, tiene aperta la sua azienda nei giorni di domenica ed attende personalmente alla sua industria o al suo commercio.

Su ricorso del P. M. la Corte di Cassazione confermava la tesi del giudice Mory con sentenza recentissima.

## Fra libri e giornali

E' uscito ora ora, nella Collezione della « Biblioteca di Filosofia e Pedagogia » edita da G. B. Paravia e C., in un volume del Prof. C. M. Derossi già noto favorevolmente nel campo degli studi scientifici e sociali: « Dalla Rivoluzione francese alla futura Umanità » Note storico-sociologiche e pedagogiche.

Per dare una misura del grande valore di quest'opera, crediamo di non poter far meglio che trascrivere la bellissima prefazione di G. Sergi.

« Io segnalo a coloro che hanno a cuore l'educazione del popolo, il libro di Derossi, e per un solo motivo: per aver esposto in forma chiara e succinta i pensieri e i disegni sulla senola dell'epoca rivoluzionaria francese nel periodo più tragico del suo sviluppo e del suo epogo. »

« Rivoluzioni della fine del secolo XVIII, ma grado i teorici fatti che svolgono dentro e fuori della Francia, compreso che non bastavano le leggi ad abolire i vecchi costumi e gli errori di cui l'uomo è imbevuto; istruzione ed educazione liberale ed in forme nuove repubblicane necessarie per trasformare profondamente l'uomo e le sue abitudini veterate. »

« La vita nuova dell'umanità deve essere opera di lunga e secolare figurazione della mente e dei sentimenti; e questo si può ottenere distruggendo la vecchia educazione scolastica e famigliare. E i disegni di legge furono profondamente rivoluzionari, gettando le basi di una futura senola, che non potè sorgere per la reintegrazione del vecchio regime monarchico. »

« Parerebbe incredibile, ma è pur vero, che tutte le innovazioni che oggi si desiderano nella scuola e nella vita scolastica, sono già nelle idee dei rivoluzionari francesi; anzi vi ha di più e di meglio di quanto oggi, dopo più di un secolo, domandiamo. »

« La Francia fu geniale nei momenti più feroci e nei giorni più tumultuosi e sanguinari della vita pubblica; e privata ciò che non si sia dimostrato abbastanza ardito per additare una via rivoluzionaria nella riforma scolastica educatrice come gliela offrivano i riformatori del secolo decimottavo. »

« Ci vuole che l'Autore di questo libro non abbia tratto tutte le conclusioni della sua esperienza storica, per delineare un nuovo disegno di scuola privata, cioè che non si sia dimostrato abbastanza ardito per additare una via rivoluzionaria nella riforma scolastica educatrice come gliela offrivano i riformatori del secolo decimottavo. »

## Caduto da un carro.

Il contadino Vincenzo Cerem, d'anni 60, di Udine, cadde da un carro riportando diverse ferite alla fronte, al viso e al fianco destro. Guarirà in 15 giorni, fu medicato all'ospedale dal Dr. Jorio.

## 44 centigradi all'ombra a New York.

Il frigorifero la fresca e bionda Puntigam.

## Godroipo.

### Funebri Mainardi.

21. (B). — Alle ore 8 ant. di ieri, seguì, nella villa di Gorizzo, la tumulazione della salma della compianta Elisa nobile Mainardi.

Terminata l'orazione funebre nella piccola Chiesa, gremita di persone, alla quale presero parte diversi sacerdoti fra i quali il Canonico Mons. Don Pietro Cotterli Arciprete di Godroipo e Don Gabriele Fioritto parroco di Pieve di Rosa quattro ragazzi a bianco vestite sollevarono il feretro e lo trasportarono a spalle nella Cappella mortuaria di famiglia.

Notai parecchie corone fra le quali alcune di grandiose e bellissime: « La mamma e fratelli » e « le sorelle Giulia e Maria » e « la cugina Teresa Castellani e Lucrezia Mossi » « Li zii Conti Freschi » e « la cugina Contessa Amalia Freschi » e « Famiglia Antonini » « Famiglia De Romini » ed infine una corona del personale dipendente.

Alla pietosa cerimonia presenziarono le sorelle della defunta e molte signore e signori di qui e di fuori.

L'avv. Antonini pronunciò, sulla tomba, a nome degli amici di famiglia, parole di doloroso compianto accennando all'anima buona e gentile dell'estinta.

Dopo di che il feretro, in mezzo alla generale commozione, venne calato nel tumulo intorno al quale, accanto alle vecchie e sbiadite corone, care memorie di altri lutti, furono appese le nuove e dove la figura di un'angelo, scolpita dalla maestra mano dello scultore Gigi De Paoli, appare vigile custode di quel luogo di dolore.

## Tolmezzo.

### Un ladro che non vuol lasciarsi arrestare.

Certo Innocenti Favero di Luigi, d'anni 20, da Salgareda (Treviso), è addetto ai lavori della Ferrovia carnica. Abitava insieme, ad altri compagni di lavoro in Villa Santina. Ieri, vista appoggiata ad una siepe in Villa Santina la giacca di un altro operaio, tal Rizzetto Fortunato di Giovanni d'anni 16, se ne invogliò e tentò impossessarsene. Fattono un piccolo esame, trovò in una tasca interna il portafoglio con quaranta lire, ed allora abbandonò la giubba dov'era e se ne andò col resto.

Il Rizzetto ritornato per riprendere la giacca, si accorse subito della mancanza del portamonete, e col tramite delle autorità locali ne faceva avvertiti i carabinieri. Questi recatisi sul sito dopo le prime informazioni assunte fecero subito ricerca del Favero, il quale in sulle prime negò ogni cosa, poi consegnò all'arma L. 35. ed infine, perquisito, fu trovato in possesso delle mancanti L. 5.

I carabinieri allora lo dichiararono in arresto e posero mano ai ferri. Ma il giovane, accortosene si diede in forti smanie, si gettò a terra e cominciò a tirar calci contro ognuno che si fosse avvicinato.

I carabinieri dovettero faticare non poco e subire parecchie violenze, prima di poterlo ridurre all'impotenza.

Arrestato, fu subito tradotto alle carceri.

## Gemona.

### Il malcontento degli esercenti.

(C). Questa sera, nella sala sociale, convennero una cinquantina di osti per protestare contro il nuovo orario di chiusura degli esercizi. Fu votato un ordine del giorno col quale si domanda il ripristino degli antichi orari; e fu nominata una commissione composta di sette persone per le pratiche all'uopo.

### Astuzie ladresche di tre triolani a Milano.

Madre e figlia arrestate e l'amante fuggito.

La signora milanese Maria Maruzzi, maritata Pozzi, abitante a Milano in una casa di Via Moscova, ha una figlia attualmente a Udine, presso una zia.

L'altra mattina, mentre era assente il marito, la Maruzzi riceveva la visita di una sua compariota di Palmanova, certa Domenica Purinada di 64 anni, che giustifica la sua visita con uno « stratagemma »: finge cioè di avere ritrovato una lettera dalla figlia della Maruzzi, la quale la pregava di recarsi a sollecitare la mamma perchè le spedisse le fotografie, che dovevano essere pronte.

Mentre le due donne discorrevano fra loro, ecco sopraggiungere il fidejussore Andrea Sgarbelli da Latisana, il quale convive — non è inopportuno rivelarlo subito — con la figlia della Purinada, Erminda De Lucca, di 33 anni, costei pure di Palmanova.

Presentandosi adunque tutto premuroso alla Maruzzi, lo Sgarbelli la avverte che una persona ha bisogno di parlarle.

« Venga pure avanti questa persona — risponde la Maruzzi — »

« E' giu' — soggiunge l'altro. »

La Maruzzi scende assieme allo Sgarbelli. In casa rimane sola la Purinada. Ma in strada, nessuno persona attende la Maruzzi. Invitata dallo Sgarbelli, la Maruzzi entra in una bottiglieria. Egli ordina due bibite e, come ha consumato la sua, esce, dicendo che va in traccia di quella persona, la quale evidentemente (soggiunge) non deve essersi allontanata.

La Maruzzi aspetta invano una buona mezz'ora e, stufa infine, paga le bibite e ritorna a casa. Ivi c'è ancora la Purinada, la quale si trattiene pochi minuti e poi se ne va.

Un quarto d'ora appresso, entrando nella propria camera, la Maruzzi faceva una dolorosa constatazione: da un cassetto del comò le erano state rubate circa quat-

tro cento lire in biglietti di banca e diversi gioielli per un valore di oltre sotto gli ottocento lire.

Di fronte a tale amara constatazione la Maruzzi, per quanto un pochino si riacquiesce, il suo borbone ond'ora stata vittima e corre alla questura a denunciare il fatto.

Il delegato Vitali riuscì a scovare le due colpevoli, la Purinada e la figlia di lei Erminda, le quali vennero trattenute in arresto. Quest'ultima fu trovata in possesso di un centinaio di lire, somma che, secondo le presunzioni dell'autorità, dovrebbe far parte di quella rubata.

Lo Sgarbelli è scomparso.

## Giunta Provinciale Amministrativa.

### Affari approvati.

Udine. Regolamento per il forno Municipale. — Tolmezzo. Domanda Cantili per costruzione pianerottolo. Consorzio boschi carni. Concessione piante al Comune di Ampezzo. Lauro. Regolamento guardie campestri. — Treppo Carnico. Concessione piante a Morocutti Osvaldo. — Sochieve. Concessione piante al conduttore della Malga-Rin. — Moggio. Domanda Tolazzi per acquisto fondo. — Andria. Prestazioni in natura. — S. Maria la Longa. Mutuo per l'edificio scolastico. — Rovereto. Tassa sui cani. — Teor. Concessione area agli eredi Mazarzoli. — Clant. Tariffa daziaria. — Verzegolis. Assegno comunitario ai comunisti per l'irregolarità 1908-1909. — Forni Avoltri. Concessione piante al conduttore della Malga Tuglia. — Villa Santina. Concessione piante al conduttore della Malga Loza. Fontana Fredda, Forni di Sotto, Trivignano. Capitolato-Medio. — Codroipo. Capitolato-Medio (con aggiunta). — Pinzano. Capitolato medio (con modifiche).

### Decisioni varie.

Casarsa. Domanda autorizzazioni acquisto fondo Rossati (espropria) per favore. Paularo. Investimento parziale fondi cassali. Invita il Comune a fornire deduzioni. — Fasan di Prato. regolamento e servizio guardie campestri. Non approva. — Pavia di Udine. Acquisto fondi per gli eredi edifici scolastici. Esprime parere favorevole limitato. S. Quirino. Acquisto terreno per estrarre ghiaia. Esprime parere favorevole. Permuta area comunale. Esprime parere favorevole. — Sequais. Donazione cav. Ciani. Esprime parere favorevole. — Prepotto-Cividale. Contraversia spedita Bonessa Luglia. Ordina al Comune di Propotto di pagare al civico Ospedale di Cividale. — Moggio. Tassa esercizio. Accoglie il ricorso di Emilio Morandini. — Trasaghis. Ricorso asc. seg. Comunale Fabris Francesco per rilascio certificato. Non ha deliberazioni da prendere. — Valvasone. Bilancio 1908. Autorizza la sovrimposta.

### Rinvii.

Martignacco. Acquisto fondo d'Orlando. — Montebelluna. Contributo alla Cassa di Previdenza per l'impiegato Gastone Cigolotti. — Prato Carnico. Concessione piante per la costruzione della Casa del Popolo. — Bertolico. Capitolato medico. — Vito d'Asio. Capitolato medico ed osterico. — Satrio. Progetto utilizzazione boschi comunali. — Ovaro. Stanza Michieli per passaggio con acquedotto. — Rivolto. Regolamento impiegati comunali. — Sedegliano. Contributi impianto linea telefonica.

## Terapia malarica.

Un illustre biologo straniero, il Bölin, a proposito della cura della malaria, osserva: « chiunque ha una vasta pratica ha potuto constatare agevolmente che ci sono forme malariche contro le quali il chinino fallisce completamente. Anzi ebbi talvolta a notare che insistendo troppo sul chinino a dosi molto elevate, gli infermi ne risentivano piuttosto qualche danno e non il minimo giovamento ».

Lo stesso dicono il Cunningham e il Radwich; quest'ultimo anzi, la cui grande competenza clinica è a tutti nota, dice che « i casi nei quali il chinino puro e semplice, sotto tutte le forme, riesce inefficace a debellare la malaria sono di gran lunga superiori a ciò che si crede ».

Ed anche il Fasano, sulla scorta di accurate indagini cliniche viene a concludere che il paragrafo sulla terapia della malaria, sebbene sembri che col chinino debba essere ultimato, presenta invece non poche lacune, specialmente per ciò che concerne le forme palustri croniche.

E potremmo citare altri illustri nomi, il De Dominicis fra gli altri, che pensano ugualmente, e la verità detta da questi clinici abbiamo pur noi potuto constatare in tanti anni di pratica in zone malariche.

Ma abbiamo pur constatato che là ove il chinino fallisce hanno trionfato invece le pillole Esanofele e l'Esanofelina, per gli adulti le prime, per i bambini la seconda, che sono composti dalla Ditta Bisteri di Milano su formule dell'illustre Baccelli.

## Nel mondo degli affari

Per un protesto. Da S. Vito al Tagliamento riceviamo: Dal pregiato vostro Giornale di Venerdì 17 luglio u. s. N. 170, con mia sorpresa, nell'elenco dei protesti cambiati del mese di giugno del Tribunale di Pordenone, trovo segnato un effetto di L. 40, protestato a mio nome.

Tanto per mio onore, e tango rendere noto al pubblico, che l'importo a saldo della cambiale protestata, venne da me a tempo utile, versato direttamente alla casa girataria.

### Zoppelli Oreste fu Innocente

## Cinematografo Edison

di L. Rodolfo piazza V. E.

Oggi nuovo ed interessante programma che non mancherà di attirare, come i precedenti, numeroso concorso di pubblico.

Il grande Circolo automobilistico di Dieppe 1908 — recentissima asunzione dal vero — di grande interesse sportivo.

Salvata, dramma passionale riprodotto da episodi storici ai tempi di Luigi XV — costumi dell'epoca.

La mania del suicidio, esilarantissima.

# Corriere Giudiziario.

Tribunale di Udine.  
L'industria delle cambiali falsa.

Le udienze di venerdì e sabato furono occupate nell'assumere parti lese e testimoni di accusa e di difesa. Non vale la pena di riferire le varie deposizioni: proteste dei danneggiati per la falsificazione della loro firma; circostanze di poco rilievo da parte di qualche testimone, così dei contrari come dei favorevoli agli imputati.

Citeremo la testimonianza di certa Angelina Tommasini, d'anni 28, che abita nello stesso cortile dei Ciocciatti, il diavolo nero del processo, che tutto architetto l'edificio dalle truffe compiute.

La Tommasini, alquanto, come vicinante dei Ciocciatti, ebbe occasione d'osservare parecchie volte che i figli di costui erano sempre provvisti di soldi, tanto che lei se ne meravigliò molto e anzi fece le sue osservazioni alla più giovane figlia dei Ciocciatti, di nome Amabile.

E l'Amabile ancora si lasciò dire che la sorella maggiore aveva sempre più danari, di lei perché il babbo glieli dava ogni volta che la faceva scrivere su delle carte «struttis» o lungis come una pipine — (dice la donna, in friulano, per indicare le Cambiali).

Quando saprò scrivere anch'io — soggiunse la piccina — me ne darà di più anche a me.

La madre che sentì quella — chiacchierata, chiamò in casa la bambina e la sgridò.

Pres. In che rapporti siete con il Ciocciatti?

— Io o sto a casa me e no m'impaccai mai ad affari — risponde la festa.

Avv. Levi. La teste ebbe una causa innanzi al Pretore di Civitavecchia, nella quale il Ciocciatti fu testimone contro di lei, che fu condannata nelle spese. Per ciò, gli fece delle minacce.

— Io non ho mai fatto minacce. L'ho lasciata — soggiunse — che si frizi tal suo grasso. Di guot pò — continua — savint che so' sole a chiese, parò che il gno on a i sole in germanie, in von a poca te puarte e tai balcon pur che i viarz.

Al fas simpri cussi e jo e siari invece i ctostris.

Pres. Dunque, vorrebbe fare all'amore con voi, e voi non volete?

— Al lo immaginasi... stor, o vuoi ben a mio marit lo (Marità).

Oggi il processo si riprende alle 9.30. Saranno riassunti prima i direttori delle banche interessate; poi, comincerà la discussione. Forse domani stesso, ma tardi, avremo la sentenza.

Pres. Silvani P. M. Massimilla

L'impresa ladresca di tre veneziani

Il nostro corrispondente di Codroipo ci informò a suo tempo dell'andace furto commesso in pieno giorno ad opera di tre vagabondi veneziani in danno del proprietario di forno Giuseppe Scagnetto. Comparvero oggi, bene ammanettati e scortati da quattro Carabinieri, innanzi al Tribunale, i tre autori dell'andace furto: Turcato Guerino di Giovanni d'anni 17, Spadari Alfonso fu Giovanni d'anni 19 entrambi facchini e Mitri Edoardo di Antonia d'anni 20 falegname, tutti tre già reduci dalla patria carceri.

Il Turcato, nato a Buenos Aires un giovanotto a modo: egli non dà la colpa ai suoi compagni; ma dice di essere stato lui solo a commettere il furto; i suoi due compagni sono innocenti perché non presero parte né allo scasso dell'inferrata esterna che conduce alla cantina, né fecero parte del bottino di L. 185, da lui asportato dal cassetto del negozio.

Spadari dal conto suo dice che loro andavano cercando la carità.

Pres. Vi pare che sia quello il modo di cercare la carità introducendovi dalla finestra anziché dalla porta?

— Eh, Signor la porta la gera serada.

Mitri Alfonso dice che fu un caso che s'incontrassero venendo da Trieste. Nega che loro facessero la vedetta all'operazione che stava compiendo il Turcato.

Il Tribunale però, non presta sovrachia fede a nessuno, perché finisce col condannare il Turcato ad un anno e otto mesi di reclusione lo Spadari e il Mitri a dieci mesi di reclusione con un sesto di segregazione cellulare e relative spese, ordina la restituzione del denaro alla parte lesa e trattiene quello di proprietà del Turcato per coprire una parte delle spese processuali. Dif. Marò.

Uno strillone da cinematografo.

Albino Schiavon di Fortunato, nato a Portonovo il 28 ottobre 1889, è già strillone da cinematografo Volta, fu arrestato la sera del 6 corrente all'Albergo Europa perché malgrado si opponesse il proprietario insisteva perché un suonatore giovano continuasse a strimpellare il suo strumento.

Intervennero le Guardie di Pubblica Sicurezza per intimargli a smettere il chiasso. Egli si ribellò usando violenza e minacce per sottrarsi all'arresto.

Egli dice che le Guardie furono le prime ad oltraggiarlo e che lo percossero anche durante il trasporto in Caserma.

Pres. Come mai volete che sulla pubblica via vi avessero percorso di fronte a tanta gente?

— Ah, mi diedero le lotte in Caserma. Non lo crede però il Tribunale tanto più che altre volte ebbe condanne per oltraggi, e lo condanna a 33 giorni di reclusione. Difensore avv. Marò.

Pretura del Lo Mandamento

Pref. Pavanello P. M. Minardi.

I processi a ripetizione.

Ecco uno dei soliti processi a base di querela e controquerela per ingiurie, minacce e roba simile, dovute a certi pettegolezzi frequentissimi nel popolino.

Quando i litiganti si contengono la ragione — e tutti vogliono averla per conto proprio — non misurano più le parole: il primo che perde terreno finisce per querelare l'avversario, il quale a sua volta, per attutare l'effetto dell'accusa, ne sporge un'altra. E qui da una parte sono schierati i coniugi Enrico e Teresa Werberschütz, abitanti in via Paolo Caneiani, e dall'altra i vicini, certi Rizieri e Pittoni, nonché certa Querini, madre del Pittoni.

Il Werberschütz ha minacciato e ingiuriato gli avversari, così sua moglie e specialmente la Querini, dicendole: «tutti i titoli che si danno alle prestintis», viene dalla querelante. Il Pretore, che spiega significati meglio questi titoli, soggiunge poi:

— Però voi avete anche minacciato, la moglie del Werberschütz?

— Oh, no go che minaccia di butarghe un sacco d'acqua sulla testa, ma dopo me son ritirada, perché la gaveva il bumbin in braccio.

— Volevi regalargli una doccia fredda, insomma.

— Sissignor — risponde la Querini. Un bel tipo è il Werberschütz, il quale

non dice mai il nome del Pittoni, né quello del Rizieri o della Querini, ma dice «il storto, il fio della Muga e in unga».

L'avv. Cosattini protesta contro questo offeso in piena udienza.

Cosa vorrà? non so neanche come che i so chiama L. — risponde egli.

Il Pretore, dopo sentite le varie ragioni, finisce col condannare il Rizieri a L. 27 e il Werberschütz a L. 80 di multa, benedendoli colla legge Ronchetti; assolve gli altri.

Pretura di Codroipo

Strappo di capelli ad una scolarza

Certo Agostino Donati di Sedegliano querelò la maestra di quel paese, signorina Latigia De Cilia, di aver ceduto nei mezzi di correzione collo strappare i capelli alle bambine Donati Maria e Lina di Cilia perché erano state disubbedienti colla legge Ronchetti; assolve gli altri.

La causa trattata oggi in Pretura attraversò un pubblico numeroso.

La parte civile rappresentata dal dott. Zagato, si ritirò all'ultimo momento. Difese l'avv. Mario Bertacchioli. Perito di difesa il dottor Ettore Chiaruttini.

La schiera numerosa dei testi depose in modo favorevole all'imputata.

Il perito prof. Chiaruttini sostiene che lo strappo dei capelli non costituisce un danno alla salute, ed a corroborare la sua tesi rinvio come la bambina sottoposta alla sua osservazione presentasse i capelli radi e finissimi tanto, che lo strappo deve essere avvenuto con facilità ed inavvertitamente.

Il P. M. chiese l'assoluzione per incostanza di reato e il difensore con copia di argomenti si appoggiò alla così peritale citando a suo favore varie decisioni e chiese non farsi luogo a procedere. Maigrado ciò il Pretore condannò la signorina De Cilia a giorni 3 di reclusione. Venne interposto appello.

Camera di Commercio

Corso medio dei valori pubblici e de cambi del giorno 20 luglio 1908.

Rendita 3 3/4 0/0 (netto) . . . 103.41  
" 3 1/2 0/0 (netto) . . . 102.45  
" 3 0/0 . . . 70. —

Azioni

Banca d'Italia . . . 124.25  
Ferrovie Meridionali . . . 648.25  
" Mediterranee . . . 393.25  
Società Veneta . . . 199.50

Obbligazioni

Ferrov. Udine-Pontebba . . . 500. —  
" Meridionali . . . 351.50  
" Mediterranee 4 0/0 . . . 501.75  
" Italiane 3 0/0 . . . 347.75  
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 . . . 500.75

Cartelle

Fondiarie Banca Italia 3.75 0/0 . . . 501.25  
" Cassa Risparmio, Milano 4 0/0 . . . 505.25  
" " " " 5 0/0 . . . 512. —  
" Ist. Ital., Roma 4 0/0 . . . 505. —  
" " " " 4 0/0 . . . 515. —

Cambi (cheques - a vista)

Francia (oro) . . . 99.93  
Londra (sterling) . . . 25.10  
Germania (marchi) . . . 123.04  
Austria (corone) . . . 104.68  
Pietroburgo (rubli) . . . 282.71  
Rumania (lei) . . . 97.59  
Nuova York (dollari) . . . 52.14  
Turchia (lire turche) . . . 22.58

Quattro triestini sul monte Civetta.

Agordo 20. — I triestini Zanutti, Carniel e Cozzi, quest'ultimo con la nipotina, riuscirono il giorno 17 a superare per primi il Monte Civetta, passando per il ghiaccio dove l'anno scorso lasciò la vita il povero De Gasperi udinese, con 18 ore di bivacco a 3100 metri. La discesa avvenne in piena tormenta.

Com'è noto il Cozzi fu l'anno scorso uno fra quelli che maggiormente s'interessò dopo la tragica morte del povero De Gasperi.

Guerra fra il cielo e la terra

A Napoli, a Salerno, nella Toscana, nel Veneto si ebbero ieri temporali violentissimi.

A Napoli, il cutter Maria Grazia restò capovolto: l'equipaggio, composto di 31 uomini, poté salvarsi. Il fulmine uccise un cuoco ricoveratosi entro una vettura pubblica, uccise il cavallo e ferì anche il vetturino.

Altri fulmini omicidi si ebbero a Saline di Valterna, a Empoli; gravi allagamenti in varie provincie.

Da Bilbao si telegrafa che periscono, nelle burrasche, quarantadue persone.

Luigi Montico gerente responsabile

Ieri lunedì 20 corr. alle ore 6 1/2 ant. dopo breve malattia spirava in Joanniz, nell'età di 16 anni

Guido Della Martina.

La madre Teresa vedova Della Martina nata De Senibus, la sorella Fides, l'ava, e gli zii De Senibus, gli zii Della Martina ed i parenti tutti annunziano l'atroce sventura.

I funerali avranno luogo domani mercoledì 22 in Joanniz (Friuli Austriaco) alle ore 8 1/4; la salma sarà trasportata a Udine arrivando alla Porta Aquileia possibilmente alle ore 13, indi proseguirà direttamente al Cimitero.

## L'entusiasmo dei Medici!

Pelos (Cadore)

Egr. Sig. G. Zanoni - Chimico-Farmacista  
Villadeleonte (Padova)

Ho comunicato ai Colleghi vicini l'esito veramente brillante dei Grani, ingoraggiandoli ad usarli.

Dott. Giuseppe Fabbro

### Udine L. MARCHI Piazza Vitt. Eman.

#### Casa di confezione per Signora

Costumi - Mantelli - Blouses  
Premiata biancheria confezionata  
**GORREDI da SPOSA** completi da Casa e da Neonati.

#### Asta pubblica

per vendita di case dell'Ospedale Civile di Udine, situate in Pordenone. Lotto 1.º Lire 32000. — Lotto 2.º, Lire 6000. — Lotto 3.º, Lire 6000. — Primo esperimento 1.º Agosto p. v. presso l'Amministrazione dell'Ospedale di Pordenone. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ospedale di Udine.

### PFAFF



Le celebri Macchine da cucire della Fabbrica PFAFF di Kaiserslautern sono le migliori per famiglie ed artigiani. Si prestano per eccellenza ai lavori di ricami artistici, biancheria, maglieria, busti ecc. Massima precisione e durata. Seria garanzia. Chiedere catalogo illustrato e prezzi alla Ditta

Pinlo Galligaris succ. a F. Dormisch  
Via Rialto Udine, Via Rialto

#### Vendesi d'occasione.

Automobile, forma Tonneau, 10 HP. in perfetto stato. Rivolgersi all'Ag. Manzioni - Udine.

# TOT

INDIGESTIBLE-CACHETS

#### L'uso degli aperitivi, digestivi, amari, stomachici, ed altri eccitanti a base alcoolica, conduce alla dispepsia cronica, all'atonía gastrica, all'infiammazione intestinale, all'idea fissa, e conseguente deperimento organico.

# TOT

INDIGESTIBLE-CACHETS

#### L'uso di un cachet di "tot" avanti il pasto, tonifica le ghiandole che secernono i succhi gastrici, distrugge i germi patogeni della fermentazione gastro-intestinale, regolarizza le funzioni dell'apparato digerente.

# TOT

INDIGESTIBLE-CACHETS

Chiedere l'opuscetto: Disturbi dello stomaco e dell'apparato digerente, con tavola anatomica, tabella a colori, e quadro sulle digeribilità dei cibi più comuni, alla "TOT" COMPANY - Milano.

### Sciatica Reumatica

CASA DI SALUTE  
Dott. Giuseppe Munari - TREVISO  
Ringraziamento.

D.ª Cavanella d'Adige (Chioggia) 11-6-1908  
Egregio Dott. G. Munari

Treviso.

Perveni se tardai molto ad esternare i sensi della mia riconoscenza imperitura. Affetto da qualche anno da una sciatica reumatica sinistra, soffrì i dolori più atroci, a nulla valendo l'arte medica per arrestarli. Richiamato sotto le armi ed assoggettato a visita medica, venni per tale malattia riformato ed esonerato dal servizio, come fu fede il Foglio di Congedo assoluto rilasciato dall'ufficio amministrazione 37 Regg. Fanteria in data 23 agosto 1907. A lei solo debbo la fine delle mie sofferenze e valga la mia eterna riconoscenza a far riflettere sempre più la già ormai conosciuta sua fama, onde possano in avvenire altri infelici benedirlo, come lo fa in questo momento il di Lei obbl. Boscarato Tommaso di Nicodemo.

#### Vendita - Organo

In seguito dell'ampliamento della Ven. Chiesa Matrice di Tarcento, vennero dai Prepositi fatte pratiche, con una rinomata Ditta, per la costruzione di un grandioso Organo Liturgico. Perciò l'attuale viene posto in vendita a condizioni eccezionali favorevoli, da cedersi a vista, anche mediante pagamenti annui rateali.

L'Organo posto in vendita è di m. 7 di larghezza e m. 6 di altezza, compreso il cassone artistico. E' provvisto di due manuali di 58 note con pedaliera di 16 e 3 pedali. Il manto è nuovo. Costa di 17 Registri, l'espressivo di 8. In complesso l'istrumento è in assai buone condizioni, e costa oltre a 1.600 € netti, e può fare ottimo servizio in una Chiesa di minore vastità di quella di Tarcento.

Per maggiori dilucidazioni, visite, contrattazioni, ecc. rivolgersi alla locale Fabbrica o Pevano di Tarcento debitamente autorizzati per la vendita. Tarcento, 15 Luglio 1908.

#### STABILIMENTO BACOLOGICO

### Dott. V. COSTANTINI

In Vittorio Veneto  
Premiato con Medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903)  
Con medaglia d'oro e due gran premi alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano 1906

L'incremento cellulare bianco-giallo giapponese. L'incremento cellulare bianco-giallo sferico cinese. Bigiallo-Oro cellulare sferico. Poligiallo speciale cellulare.

I Signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

#### Casa di Cura

per le malattie di

# Naso, Gola Orecchio

del Dott. Cav. ZAPPAROLI specialista (approvata con decreto della R. Prefettura)  
Udine - Via Aquileia 86  
Visite tutti i giorni  
Camera gratuita per malati poveri  
Telefono 317

#### In Sappada.

(Cadore) si affitta subito casa di villeggiatura, completamente ammobigliata.

Per informazioni rivolgersi alla farmacia Solero in Via Aquileia-Udine.

### D.º Cav. Ugo Ersetti

allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia e Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni da ore 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi, Via Lirutti n. 4.

#### Pel 1. Agosto p. v.

Affittasi casa di civile abitazione, sita in Viale del Ledra N. 6, composta di sette ambienti. Acquedotto e luce elettrica.

Per trattative rivolgersi al signor Nicolò Nardini, Viale Ledra 2 Udine.

Oreficeria - Orologeria - Argenteria

# RICCARDO CUTTINI

FABBRICA  
TIMBRI GOMMA  
(Consegnate anche in due ore)

#### Incisioni su qualunque metallo

Placche in ottone e ferro smaltato

DEPOSITO OROLOGI

Longines, Omega, Roskopf ecc.  
Prezzi di tutta concorrenza.

UDINE - Via Paolo Caneiani - Angolo Via Rialto, 49.

#### Grande Liquidazione di musica

La sottoscritta ditta volendo dedicarsi al solo commercio di Libreria e Cartoleria, venne nella decisione di ritirarsi dal commercio della musica e perciò col 1.º luglio mette in liquidazione tutta la musica del proprio deposito con lo sconto del 30 0/0 sui prezzi netti pagamento a contanti.

### Ditta LUIGI BAREI

Piazza Garibaldi - Udine.

### De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

# EMPORIO

Macchine da Cucire  
Macchine per calze e maglie  
Biciclette  
Coperture - Camere d'aria - Accessori - Pezzi di ricambio - Riparazioni.  
Facile da Caccia - Revolvers  
CARTA DA TAPEZZERIE  
Cambi e pagamenti rateali.

### POLVERI D. Monti

(vedi avviso in 4 pag.)

#### Le Biciclette - Motociclette - Automobili

# PEUGEOT

sono le migliori che si conoscono

La Regina delle biciclette a motore è la

# Motosacoche

si vendono anche motori staccati (Successo mondiale) Lire 425.—

#### Le coperture per Biciclette - Motociclette - Automobili

# ACRETOS (Imperforabili)

hanno messa la rivoluzione in tutto il mondo per la indiscutibile sicurezza.

Vendita esclusiva presso l'Emporio Sportivo

### Augusto Verza - Udine

Mercatovecchio N. 5 - 7  
NEGOZIO CHINAGLIERIE - MERCERIE - ECC. ECC.  
Completo assortimento accessori per biciclette Automobili - Costumi - Beretti - Gambali - Calze - Impermeabili ecc.

Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia

# CASA DI CURA

per le

# MALATTIE NERVOSE

(extra mentali)

Pensione completa (alloggio, vitto e cura)  
Si spedisce programma a richiesta

Medici dello Stabilimento:  
Dott. Cav. Domenico Calligaris - Dott. Giuseppe Calligaris  
Specialista per le malattie nervose



Volete l'economia la immunità corrosiva del vostro bucato?  
Provate tutti il sapone il

# GATTO (Le Chat)

de la Grande Savonnerie  
C. FERRIER & Co  
MARSIGLIA

Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. Si vende comunemente in tutti i negozi. — Esclusivo depositario con vendita all'ingrosso

### CARLO FIORETTI - Udine

### Teodoro De Luca

UDINE

#### FABBRICA BICICLETTE

Impianti di riscaldamento a Termosifone

Depositi e Impianti di apparecchi sanitari e gabinetti per bagno

#### Deposito macchine da cucire ed armi

In Via Daniele Manin.

### Ing. C. FACHINI

Deposito Macchine ed accessori

Via Bartolini 2 - UDINE - Telefono 1-00

#### Pompe da travaso

d'ogni sistema, con tutti gli accessori in gomme e rubinetterie

#### Pompe per acqua

di esclusiva fabbricazione tedesca

#### POMPE PER POZZI NERI

SGRANATOI d'ogni grandezza  
SCREMATRICI (specialità in riparazioni)



### Tutto per il danaro!

Romanzo di P. MANETTY.  
proprietà riservata - Riproduzione vietata

Fermond indovinò la domanda che l'ex poliziotto stava per fargli e disse:

— Voi non siete conosciuto in questa casa e la signora Lafontaine prima di presentarvi ai suoi amici, desidera vedervi. E una sua abitudine. E' una donna molto prudente, che non vuol vedere entrare in casa sua degli agenti della polizia — disse Fermond ridendo, mentre Lacroix a queste ultime parole susultava.

Ma non ebbero tempo di dire di più perchè un uscio si aprì ed una splendida figura di donna di circa trent'anni, comparve sulla soglia.

— Benvenuto, caro signor Fermond — disse sorridendo la giovane.

— Signora, io mi sono permesso di condurvi stasera un mio ottimo amico, sir Reginaldo Grosseoney, il quale ha voluto avere il piacere di conoscere la più bella donna di Parigi — disse Fermond.

— Adulatore! esclamò la padrona di casa con un sorriso di contenenza. — Voi dunque, signore siete inglese?

— Sì, signora, ed ho voluto vedervi per poter al mio ritorno in patria dire che ho veduto la più bella donna della Francia. — disse Lacroix con sincero entusiasmo.

— Queste parole bastarono, perchè l'ex baronessa provasse subito un senso di simpatia per il creduto inglese.

— Entrambi, signori, sarete sempre i bene accolti in casa mia; i gentiluomini come voi devono sempre essere ricevuti con festa!

— Dunque io sono già perdonato per avere ardito d'accompagnare

sino a voi un amico? disse il giovane baciando una mano della bellissima donna.

— Voi siete più che perdonato, perchè io mi dichiaro vostra debitrice — disse Margherita Lafontaine al giovane, poi rivolgendosi a Lacroix aggiunse. Volete favorirmi il vostro braccio? Voglio avere il piacere di presentarvi subito ai miei buoni amici che si trovano nella sala da giuoco. Il signor Fermond certo vi avrà detto che passiamo qualche ora della notte a giocare un giuoco onestissimo, d'amici: pochi luigi al più, un giuoco di figli di famiglia.

Lacroix si fece premura di porgere il suo braccio a quella splendida creatura, capace di far girare il capo anche ad un giovane più assennato di Gian Battista Fermond.

La sala da giuoco della signora Lafontaine era molto vasta ed arredata con molto buon gusto.

Attorno alle pareti girava un largo

canapé di velluto azzurro; quattro tavoli coperti dal tradizionale tappeto verde erano posti in ciascuno degli angoli della stanza e nel mezzo, sotto un lampadario fiammeggiante, v'era un altro tavolo molto più grande degli altri, esso pure coperto d'un tappeto verde, segnato con delle linee e con dei numeri. In mezzo di esso si vedeva una grande roletta affatto simile a quelle che si trovano nei saloni da giuoco di Montecarlo e di Monaco.

— Gli amici e le amiche molto numerosi di madama Lafontaine, erano seduti dinanzi a tutti quei tavoli intenti al giuoco e non si scomodarono punto quanto la padrona di casa entrando disse con la sua bellissima voce:

— Signore e signori, vi presento un nuovo amico: il sir Reginaldo Grosseoney.

Solo qualcuna di quelle donne udendo che il nuovo arrivato era un inglese si degnò gettare su di lui i suoi occhi. Parve che quel

rapido esame fosse affatto favorevole a Lacroix perchè due di esse si scambiarono un'occhiata d'intelligenza. Credendo di avere trovato un merlotto da spennacchiare.

Lacroix, per nulla imbarazzato, s'avvicinò ad un tavolo dove si tagliava un mazzo di carte e puntò un luigi sulla carta di sinistra.

Il signore che teneva il banco, che doveva essere un ex ufficiale dell'esercito, stretto nel suo stife-lius, coi baffi bianchi rialzati ed uncino, diede le carte:

— Nove — esclamarono i giocatori indicando la carta puntata da Lacroix.

L'ex militare, senza dire una parola, coprì con altrettanti luigi le poste messe su quella carta.

L'ex agente di polizia non si curò di ritirare il denaro vinto ed aspettò un altro mazzo.

Puntò di nuovo sulla carta di sinistra due luigi e vinse. In meno di mezz'ora il tenitore del banco

si alzò dalla sedia con un brusco movimento e disse cercando di sorridere.

— Stasera ho una disdetta terribile. La fortuna sorride ai nostri amici, di oltre Mantica, giacchè il signore deve avere vinto un centinaio di luigi almeno — e così dicendo indicava Lacroix.

— Infatti — disse questi — le mie tasche sono rigonfie di oro. Ho udito dire che accade sempre così ai novizi.

Poi con la massima calma s'allontanò da quel tavolo per avvicinarsi a quello della roletta ma non aveva fatto due o tre passi quando si sentì toccare sulla spalla. Si volse e vide il giovane Fermond che gli faceva cenno di volergli dire qualche parola in segreto.

— Che cosa volete, amico mio? — gli disse Lacroix conducendolo nel vano di una finestra.

— Eccoli i cinque luigi che m'avevete prestati. Mi hanno portato fortuna, li ho raddoppiati.

## Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e G. UDINE, Via della Posta, 7 - MILANO, S. Via Paolo, 11 - BARI, Via Andran da Bari N. 25 - BOLOGNA, Piazza Maggiore, 3 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BRESCIA, Via Cimberio 1, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 30 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - PARIGI, 14 Rue Ferdinand - BERLINO - FRANCOFORTE s/M - LONDRA - ZURIGO

Prezzo delle inserzioni.  
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del giornale L. 1.50, la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo del giornale, lire 2. - la riga contata.

Unico Negozio in Udine Via Mercatovecchio N. 6



### MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE  
Esposizione di Milano 1906 - 2 Grandi premi ad altre Onorificenze  
TUTTI I MODELLI PER L. 2,50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merlotti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc: eseguiti con la macchina per cucire Domestica Bobina Centrale, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.



Negozi in Provincia  
Pordenone Corso Vittorio Eman. N. 58  
Cividale Via San Valentino N. 9

# LSICHE

ASSAGGIATELO!  
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con  
**ACQUA DI NOCERA UMBRA**  
"SORGENTE ANGELICA"  
F. BISLERI e G. - MILANO

## IPERBIOTINA

Per guarire le Malattie del Sangue e del Nervi  
prescritta dai primari Medici del Mondo perchè innocua e di sicuro effetto.  
Gratis Consulti-Opuscoli - Stabilimento Chimico Cav. Dott. Malesci - Firenze  
GRAN PREMIO Esposizione Milano 1906  
Vendesi presso tutte le Farmacie e presso A. Manzoni e C., Milano e Roma

## ESAMEBA

profilattico della malaria  
Formula dell'illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI

SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE  
CON PARASSITI MALARICI

L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congeneri. Presa in dose di un bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica. Prendete il bicchierino di ESAMEBA!

ESANOFELE (formula Baccelli).  
Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.  
ESANOFELINA - soluzione antimalarica per bambini. Felice Bisleri e C. Milano.

### Specialità del Premiato Laboratorio Chim. Farm. Pacelli LIVORNO

Capelli Belli ondulati, lucidi, avventanti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere forti e vigorosi - Vasetto Lire 0.70 (con capsula L. 0.80; per posta 0.85 e 0.95).

Guarigione Garantita ed in breve (dopo 8 o 10 giorni si vede l'effetto benefico) dell'anemia, paliddezza del volto, si ottiene col FERRO PACELLI, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far moto ed in qualunque stagione. La debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso l'ipocondria, ecc. spariscono e la malata ritorna in buona salute. - Prezzo L. 2.50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie o dalla Farmacia PACELLI, Corso Umberto, n. 51, Livorno. In Udine presso le farmacie Comelli - Comessatti e Marinetti di (Zanzotto).

Se volete guarire in breve tempo e senza conseguenze l'impotenza, debolezza virile, nevralgia, sterilità chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto del dott. CESARE TENGA specialista  
Vicolo S. Zeno, 6, p. I. MILANO  
VISITE e CONSULTAZIONI dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16  
Unire francobollo per la risposta.  
(Segretezza)

## ANURESINE

preparata nell'Istituto Terapeutico Italiano, Bologna (Genova) e Milano.

Quando i bambini si bagnano dopo i due anni i genitori ritengono che ciò dipenda da malvezza e il purissimo. Ma ora è dimostrato che il disturbo è causato da debolezza dei muscoli e dei nervi della vescova, quindi i bambini sofferenti non si debbono punire ma curare. Finora non esisteva un rimedio contro questo disturbo. Ora il Dr. Gianni della R. Ospedale Medico di Genova, lo ha scoperto, estrahendo l'ANURESINE dai nervi degli animali. Chi si bagna soffre la più grave disturbo che possa tormentare l'infanzia e un giovine. Tale disturbo può scomparire fino del tutto prima di aver compiuto l'adolescenza.

L'ANURESINE si vende a 2/50. A Udine presso G. Comessatti, in Udine presso G. Comessatti.

### FRANC. COGOLO Callista

Via Savorgnana N. 16  
tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

Le inserzioni per i giornali la « Patria del Friuli », « Crociato » e « Giornale di Udine » si ricevono presso la Ditta A. Manzoni e C. Via della Posta N. 7 - Udine.

## PEJO ANTICA FONTE

Acqua ferruginosa Acidula-gazosa  
Ricoostituente del sangue - Rinfrescante.

Di riconosciuta efficacia nelle Anemie, Linfatismi, Nevralgie, Disturbi gastrici, Affezioni del fegato e della Milza ed in tutti gli stati morbosi dipendenti da imperfezione del sangue. Bibita gradevolissima da sola o con Vino, Latte, Consorve, ecc. Raccomandata dalle più eminenti autorità mediche.

Trovasti nelle principali Drogherie e Farmacie.

DEPOSITARI: Udine: Angelo Fabris e C. Brescia: Francesco Chigona Venezia: Società Anonima «Salus» Verona: G. De Stefani e Figlio Direzione: Antica Fonte Pejo - TRENTO.

### 30 anni di successo

FARMACIA  
ACQUA REALE  
OSTERUNDO VIRO

POVERI D MONTI contro  
EPILESSIA  
EMALATTIE  
NERVOSE

Usate in tutto il mondo